

IMPRESE FERROVIARIE

Loro SEDI

RETE FERROVIARIA ITALIANA SpA

- Sicurezza di Rete e Qualità
- Amministratore Delegato
Piazza della Croce Rossa,1

00161 Roma

AZIENDE FERROVIARIE DI CUI AL D.M. 05/08/2016

(elenco gestori ed imprese allegato)

p.c. **MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**
Direzione Generale per le investigazioni ferroviarie e
marittime

Via Nomentana, 2

00161 Roma

- **Direzione Generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie**
- **Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti fissi e il Trasporto Pubblico Locale**
Via Giuseppe Caraci, 36

00157 Roma

Oggetto: Raccomandazioni della Direzione Generale per le Investigazioni Ferroviarie e marittime relativa a "Collisione fra il treno merci n. 48748 di Mercitalia Rail e la locomotiva di manovra Diesel n.145 1034 di RFI nella stazione di Bivio d'Aurisina (linea Villa Opicina - Venezia) in data 25/04/2017"

Allegato:1 nota DiGIFeMa prot. 428 del 30/01/2018

Si trasmette in allegato la nota con la quale la Direzione Generale per le Investigazioni ferroviarie e marittime del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha formulato le raccomandazioni in oggetto, affinché codesti Gestori dell'infrastruttura ed Imprese ferroviarie in osservanza ai dettami dell'art.24, comma 2, del D.Lgs. 10 agosto 2007, n°162, esaminata l'indagine e le raccomandazioni, provvedano all'eventuale adozione di provvedimenti migliorativi pertinenti al proprio contesto operativo.

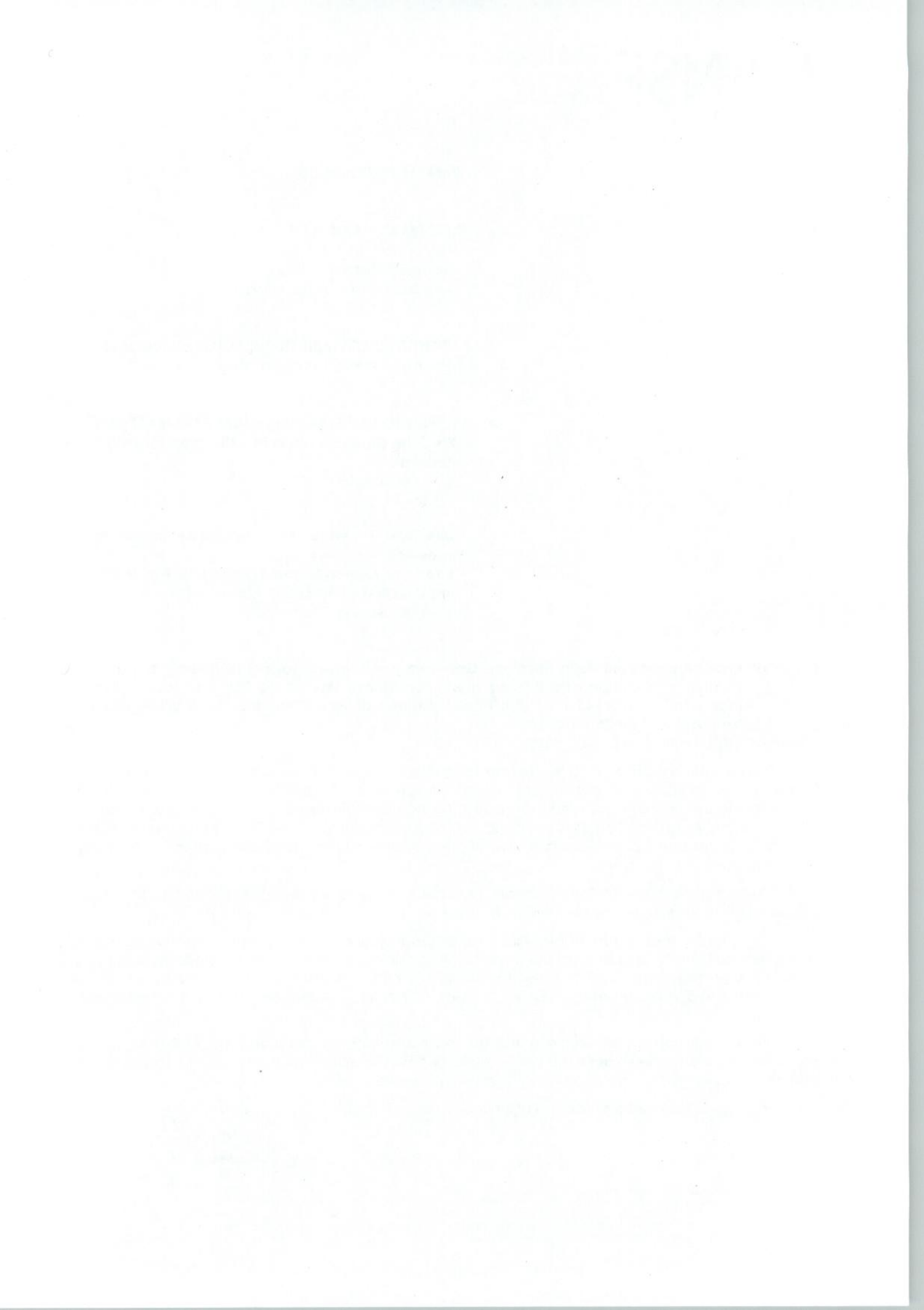
Codesti Operatori ferroviari dovranno adempiere, ognuno per quanto di propria competenza, a quanto previsto dalle raccomandazioni n. 1, 2 e 3.

Per quanto riguarda in particolare la raccomandazione n.2, codesti Operatori dovranno garantire il corretto funzionamento del "registratore cronologico degli eventi di condotta" anche sui locomotori di manovra. Codesti operatori devono inoltre garantire il pieno soddisfacimento di quanto previsto dalla raccomandazione n.3 nelle pertinenti procedure del sistema di gestione della sicurezza.

Si resta in attesa di un riscontro da indirizzare anche alla Direzione Generale per le investigazioni ferroviarie e marittime con il quale codesti Operatori avranno cura di comunicare gli esiti delle proprie valutazioni relative ad ogni raccomandazione.

Si prega di trasmettere riscontro utilizzando lo stesso oggetto della presente.

Il Direttore
Ing. Amedeo Gargiulo





Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIREZIONE GENERALE PER LE INVESTIGAZIONI FERROVIARIE E MARITTIME

Inviata esclusivamente via PEC

Al *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*
 Direzione Generale per i sistemi di trasporto
 ad impianti fissi e il trasporto pubblico locale
 Via G. Caraci, 36
 00157 ROMA
dg.tpl@pec.mit.gov.it

Al *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*
 Direzione Generale per il trasporto e le
 infrastrutture ferroviarie
 Via G. Caraci, 36
 00157 ROMA
dg.tf@pec.mit.gov.it

All' *Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie*
 Piazza della Stazione, 45
 50123 FIRENZE
agenzia.sicurezza@pec.ansf.gov.it

e, p.c.: A *R.F.I. S.p.A.*
 Piazza della Croce Rossa, 1
 00161 ROMA
segreteriaacda@pec.rfi.it

OGGETTO: Relazione finale d'indagine relativa a "Collisione tra il treno merci n. 48748 di Mercitalia Rail e la locomotiva di manovra Diesel n. 145 1034 di R.F.I. nella stazione di Bivio d'Aurisina (linea Villa Opicina – Venezia) in data 02.03.2017".

Con riferimento all'oggetto, ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. n. 162/07, si trasmette copia della relazione finale d'indagine e si forniscono le seguenti raccomandazioni di sicurezza.

I destinatari delle raccomandazioni in argomento - ciascuno per quanto di propria competenza - vorranno, nel rispetto del dettato del medesimo D. Lgs., tenere informata questa Direzione Generale in merito alle azioni che verranno poste in essere, coerentemente con dette raccomandazioni.

Raccomandazione n. 1: Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e alla Direzione Generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi e il trasporto pubblico locale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di adoperarsi affinché i Gestori delle infrastrutture e le Imprese Ferroviarie sensibilizzino il proprio personale incaricato di effettuare le operazioni di stazionamento dei rotabili sull'importanza di tali attività, in particolare per quanto riguarda la verifica dell'efficacia del freno di stazionamento anche mediante l'effettuazione della prova di trazione.

Raccomandazione n. 2: Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e alla Direzione Generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi e il trasporto pubblico locale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di adoperarsi affinché i Gestori delle infrastrutture e le Imprese Ferroviarie verifichino che il proprio personale incaricato di effettuare le operazioni di controllo dei rotabili si accerti della corretta funzionalità del dispositivo di registrazione cartaceo (zona tachigrafica).

Raccomandazione n. 3: Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e alla Direzione Generale per i sistemi di trasporto ad impianti fissi e il trasporto pubblico locale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di verificare - per le ferrovie di rispettiva competenza - che i Gestori delle infrastrutture e le Imprese Ferroviarie abbiano in essere idonee attività di audit/ispezione sul proprio personale avente mansioni di sicurezza, finalizzate al mantenimento delle competenze e ad accertare il corretto recepimento delle procedure da effettuare da parte del suddetto personale.

Raccomandazione n. 4: Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e alla Direzione Generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di provvedere affinché sia valutata - in analogia a quanto previsto per altre tipologie di rotabili di differenti sistemi di trasporto - la possibilità di inserire, fra i requisiti essenziali di sicurezza delle pertinenti S.T.I., la funzione di immobilizzazione automatica del mezzo all'atto dello stazionamento.

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Fabio CROCCOLO)

